

COMUNE DI PISTOIA

Al Sindaco

Al presidente del Consiglio Comunale

**MOZIONE**

**Oggetto:** “Assetto idrogeologico della Piana del Comune di Pistoia”

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO CHE:**

- il territorio della piana del comune di Pistoia evidenzia ad ogni pioggia, numerosi problemi per quanto riguarda l'equilibrio idrogeologico.
- I principali problemi che si possono osservare sono dovuti alla carente funzione di governo e controllo da parte degli organi preposti, in particolare del Comune di Pistoia.

**CONSIDERATO CHE:**

- il comparto del vivaismo ha una incidenza fortissima sull'utilizzo del territorio, e negli anni abbiamo assistito ad una sempre maggiore specializzazione verso la vasetteria, che ha portato alla diffusione della prassi di rendere il terreno impermeabile attraverso la stesura di teli in plastica, sebbene talvolta dichiarati permeabili, una volta posati a contatto con il terreno perdono questa caratteristica.
- i corsi d'acqua minori e le fosse preposti al drenaggio delle acque pluviali, sono stati spesso oggetto di deviazioni, se non addirittura cancellati, e spesso è carente la pulizia dell'alveo e degli argini.

**VISTO CHE:**

- non viene affrontato il problema in maniera prioritaria dal Comune, sebbene ogni anno i danni derivanti da allagamenti si valutano in milioni di Euro
- il comparto del vivaismo può giocare un ruolo importantissimo in materia di equilibrio idrogeologico del territorio
- non è previsto un osservatorio ed un coordinamento stabile da parte del Comune che ha competenza in materia di governo del territorio con i rappresentanti e le associazioni del comparto vivaistico .

**IMPEGNA LA GIUNTA E IL SINDACO A:**

- **1** istituire un tavolo di confronto periodico tra i rappresentanti e le associazioni del comparto vivaistico per valutare gli interventi che possono essere attuati per recuperare un equilibrio nell'assetto idrogeologico.
- **2** istituire un osservatorio dedicato al monitoraggio dell'equilibrio idrogeologico
- **3** richiedere la collaborazione da parte delle aziende vivaistiche maggiori, che abbiano almeno una superficie di un ettaro dedicato alla vasetteria, quindi con terreno coperto da teli anche se interrati, o serre, affinché mettano in atto opere di compensazione per il mancato assorbimento delle

acque pluviali che anziché andare a ripascere le falde, sono dirette con elevata velocità ai corsi d'acqua, provocando il fenomeno molto frequente degli allagamenti.

Tali opere potrebbero essere rappresentate dalla realizzazione di invasi della capacità di almeno 500 mc per ettaro impermeabilizzato, cui far affluire le acque.

*nota da valutare: se non si elimina l'acqua con delle fosse una volta pieno il lago si allaga tutto*

---

- 4 programmare interventi di sfalcio privilegiando l'utilizzo di manodopera escludendo l'impiego di grandi macchine specie per i corsi d'acqua minori, valutando l'opportunità di impiegare LSU per l'esecuzione dei lavori di pulizia dei corsi d'acqua non classificati di competenza del Comune, da affidare al coordinamento della Protezione Civile.

- 5 destinare nuove risorse e fondi alle voci di bilancio: Ambiente, Territorio, Protezione Civile.